



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 43 del 21/04/2020**

**Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. - Liquidazione in favore del professionista delegato alla vendita, Avv. Fabiana Miraglia, giusta provvedimento del 17.02.2020 emesso dal Tribunale di Taranto- Sez. III Civile nella procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 507/2018 R.G.E. – Regione Puglia c/ Ammirato Anna.**

## RELAZIONE

SDL/AGR/2020/00

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio, derivante da un provvedimento emesso dal Tribunale di Taranto- Sez. III Civile il 17.02.2020, in favore dell'Avv. Fabiana Miraglia, nel giudizio di esecuzione immobiliare promosso dalla Regione Puglia ed iscritto al n. 507/2018 R.G.E..

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro trenta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue.



Pende dinanzi al Tribunale di Taranto-Sez. III Civile una procedura esecutiva immobiliare iscritta al n. 507/2018 R.G.E., attivata dalla Regione Puglia nei confronti di Ammirato Anna, nata a Lamezia Terme (CZ) il 07.11.1968, per il recupero di aiuti erogati ai sensi della Misura 4.4 del POR Puglia 2000/2006.

Nell'ambito di tale giudizio di esecuzione, avente n. 507/2018 R.G.E., con ordinanza del 17.02.2020 il Giudice Dott.ssa Zanna del Tribunale di Taranto – Sezione III Civile ha liquidato in favore del professionista delegato alla vendita, Avv. Fabiana Miraglia, per l'incarico da espletarsi, la somma di €. 500,00, oltre accessori, a titolo di acconto, ponendo l'onere del pagamento a carico del creditore Regione Puglia.

Con Pec del 02.03.2020, acquisita al protocollo n. AOO\_030-3813 del 03.03.2020, l'Avvocatura regionale ha trasmesso alla Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, per gli adempimenti di competenza, la nota con cui l'Avv. Fabiana Miraglia, in qualità di professionista delegato alla vendita, chiedeva, tra le altre cose, il pagamento dell'acconto di € 500,00 oltre accessori, somma disposta dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Taranto allegando copia dell'ordinanza del 17.02.2020 unitamente al pro-forma di fattura del 28.02.2020, emesso dall'Avv. Fabiana Miraglia, relativa alla somma da erogare ed ammontante, complessivamente ad € 582,00 comprensivi di contributi professionali come per legge.

Al fine di dare esecuzione a quanto disposto dal Giudice, si deve procedere con la liquidazione della predetta somma in favore dell'esperto Avv. Fabiana Miraglia.

M.D.  
R.F.

*Handwritten signatures in blue ink.*

**IL PRESIDENTE**

Dott. Michele Emiliano

*Handwritten signature of Michele Emiliano in black ink.*



Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)  
del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.  
Provvedimento del 17.02.2020 emesso dal Tribunale di Taranto- Sez. III Civile  
nel giudizio iscritto al n. 507/2018 R.G.E.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.)

1. Il debito fuori bilancio derivante dal provvedimento del 17.02.2020 emesso dal Tribunale di Taranto-Sez. III Civile nel giudizio iscritto al n. 507/2018 R.G.E., promosso dalla Regione Puglia nei confronti della sig.ra A.A., per la liquidazione, in favore dell'Avv. Fabiana Miraglia, per l'incarico di professionista delegato alla vendita, dell'importo complessivo di € 582,00= è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i..

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 dovuta a titolo di spese procedurali si provvede, mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio, come segue:

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Titolo 1 - Spese correnti

Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti Spese procedurali e legali" € 582,00=

